

PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE CON QUASI 2 MILIARDI DI EURO

SECONDO GLI ESPERTI DI SPEDIPORTO

Batterie e idrogeno, decreto sui sostegni Treni invece del Mar Rosso

Nuova versione del piano nazionale energia e clima (PNIEC) - I corsa progetti di SNAM Saipem ed Energie Salentine - Anche i privati impegneranno 3,6 miliardi sul settore

Con i rischi del trasporto marittimo la Western Rail cinese può essere una soluzione anche economicamente valida

ROMA – È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale – entrando quindi in vigore a tutti gli effetti – il Decreto Ministeriale emanato dal Ministero delle Imprese e del Made In Italy (MIMIT) lo scorso 11 dicembre, riguardante l'attivazione del fondo a sostegno della realizzazione dei progetti IPCEI nei settori «Microelettronica 1», «Microelettronica 2», «Batterie 1», «Idrogeno 1», «Idrogeno 2» e «Infrastrutture digitali e servizi cloud».

Nello specifico, i due nuovi IPCEI sull'idrogeno, che seguono i primi due IPCEI Hy2Tech e Hy2Use, dovrebbero essere dedicati alle infrastrutture per l'H2 (Hy2Infra) e alla mobilità (Hy2Move).

Nella bozza della nuova versione del PNIEC (Piano Nazionale Energia e Clima) pubblicata lo scorso luglio, il Governo italiano aveva già menzionato questi due nuovi IPCEI, rivelando di aver pre-noti-

(segue in ultima pagina)



Energia ai porti: presto in arrivo mega-batterie italiane

CASERTA – Bellissime le immagini dei porti italiani illuminati di notte, con il corredo delle luci delle città: come questa foto qui sopra, che fa parte dell'iconografia dell'AdSP del Nord Tirreno. Ma tanta energia costa: e malgrado i tanti progetti che i porti stanno varando per i parchi di pannelli solari e di eolico, il punto di forza è rappresentato dai "depositi" di energia. Ovvero: se non ci saranno parchi di batterie adeguati,

(segue in ultima pagina)

GENOVA – "La crisi del Mar Rosso può essere superata dall'industria italiana scegliendo le soluzioni più adatte a seconda delle diverse esigenze. Ma è indubbio che una di queste sia l'utilizzo del treno sfruttando, in particolare, della Western Rail cinese".

Lo ha detto Giampaolo Botta, direttore generale Spediporto, nel corso del webinar sugli scenari commerciali Cina-Europa alla luce delle tensioni nella zona di Suez, organizzato da Aice, Italy China Council Foundation, Club Asia, Associazione Italia-Hong Kong e International Propeller Club.

Il tema delle infrastrutture è, ovviamente, centrale in una fase storica come quella che stiamo vivendo e Botta ha sottolineato nel suo intervento quello che rappresentano i collegamenti ferroviari Cina-Europa: "Il nostro paese non ha mai capito quanto potesse essere strategico sfruttare il treno per collegarsi con questo paese così importante dove, secondo una recente indagine di Drewry, ben 217 città hanno un'altissima capacità ferroviaria di connessione con l'Asia ma anche con l'Europa, attualmente raggiunta in 25 destinazioni.

"Per dare qualche cifra, nel 2023, (segue in ultima pagina)

CON UN'ORDINANZA DELLA CAPITANERIA DI LIVORNO

Solo fuel "pulito" in porto



Gaetano Angora

LIVORNO – L'ammiraglio Gaetano Angora, comandante della Capitaneria di Porto di Livorno, ha

(segue a pagina 8)

GRAZIE ALL'AUMENTO DEI PASSEGGERI SU VOLI INTERCONTINENTALI

ITA, conti quasi OK, si riparte

ROMA – La notizia è da prendere con le molle, dopo tante delusioni (e tanti costi sui contribuenti). Ma a quanto pare la compagnia aerea ITA, nata dalle ceneri (e dai debiti) di Alitalia, sta cominciando a fare cassa e produrre utili.

Dall'ultimo rapporto presentato dal direttore generale Andrea Benassi,

Secondo il rapporto, la compagnia "non brucia più cassa" ma ha 450 milioni di euro come riserva,



poco meno di 50 milioni in più rispetto al 2022. Tutto questo al netto delle forti spese supportate per il rinnovamento da parte della flotta, con l'eliminazione di alcuni dei vettori meno attuali, nuovi contratti di leasing e nuove linee di credito.

Oggi ITA ha 83 aerei, di cui 39 di ultima generazione. Nei prossimi mesi ne arriveranno un'altra dozzina, tutti di ultima generazione, con vantaggi anche sul piano dei consumi e della comodità a bordo.

Sul piano dei risultati concreti, ha ripreso a crescere, dopo il drammatico calo degli anni scorsi tutto a favore dei vettori stranieri low cost, anche la quota di mercato interno, arrivata a sfiorare ben 20% (+2,3%). In crescita anche la percentuale sul mercato internazionale, con l'8% circa (+2,1%). Nel 2023 hanno volato su ITA 15 milioni di passeggeri (+50%) e il fattore di riempimento degli aerei ha raggiunto il 79%, un nuovo record positivo. I ricavi sono

(segue in ultima pagina)



Fischi per fiaschi

LIVORNO – D'accordo, "errare humanum est", e non c'è bisogno di tradurre l'antico detto. Ma a volte gli errori possono creare pericolose conseguenze. È il caso, segnalato ieri dall'Assamar - l'associazione degli agenti marittimi toscani - relativo all'ordinanza del comandante della direzione marittima ammiraglio Angora sul divieto di utilizzo di carburanti inquinanti

(A.F.)

(segue in ultima pagina)



Direttiva Mit con il... "temino" per le AdSP

ROMA – In attesa della Riforma che dovrebbe riformare la seconda Riforma sui porti, arrivano con una direttiva le indicazioni ministeriali su come e cosa le AdSP dovrebbero fare in linea prioritaria.

Pubblicate con gran battage, le indicazioni registrano questi obiettivi: investimenti, sicurezza del lavoro in porto, digitalizzazione, lotta alla corruzione e trasparenza.

Questi quattro obiettivi strategici che il Mit ha fissato per i presidenti delle Autorità di Sistema Portuali (AdSP) sarebbero legati alla "necessaria accelerazione della spesa delle risorse per investimenti; prevenzione e repressione della corruzione nella Pubblica amministrazione; sicurezza delle operazioni e dei servizi portuali; adeguamento delle

(A.F.)

(segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
(A PAGINA 9)



Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com
Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

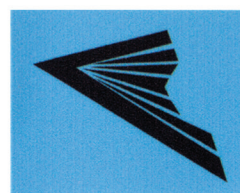
M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com



Divisione trasporti e noleggio Livorno

Tel-Fax 0586-409695 E-mail: sorimesrl.livorno@gmail.com

CONCESSIONARIA



D-TEC

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN

SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE VOY DA												
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Servizio diretto ▪ New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosezuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. <u>Accettazione Reefer in “Cold Treatment”</u>	1			LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
		MSC TORONTO	ME408W	28-2		22-2	25-2	1-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC EVEREST VIII	ME409W	6-3		29-2	3-3	8-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC RACHELE	ME410W	13-3		7-3	10-3	15-3	5	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST ▪ Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli	2				SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
		MSC NERISSA	CX408A			21-2	23-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC MANZANILLO	CX409A			28-2	1-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC MATILDE	CX410A			6-2	8-3	5	19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it TURKEY / GREECE TO USA ▪ - Diretto su Boston e Philadelphia	3												
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA GOLFO - Servizio diretto ▪ Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE ▪ (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). <u>Accettazione Reefer in “Cold Treatment”</u>				LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it MESSICO - Servizio diretto ▪ Veracruz, Altamira (e prosezuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA : da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezuzioni interne). <u>Accettazione Reefer in “Cold Treatment”</u>	4												
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it USA WEST COAST - Servizio diretto ▪ Long Beach, Oakland, Seattle (e prosezuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE ▪ (Servizio via Cristobal): Trinidad: <i>Port of Spain</i> . Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: <i>Marief</i> (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: <i>Georgetown</i> . Surimane: <i>Paramaribo</i> . Barbados: <i>Bridgetown</i> . <u>Accettazione Reefer in “Cold Treatment”</u>				LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA WEST COAST - Servizio diretto ▪ Vancouver (e prosezuzioni interne). - MESSICO WEST COAST : Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). <u>Accettazione Reefer in “Cold Treatment”</u>	5												
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it NORD EUROPA ▪ Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosezuzioni interne).	6												
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA ▪ Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosezuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)	7												
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO ▪ Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA ▪ Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.													
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO ▪ Jeddah. EAST AFRICA ▪ Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN ▪ Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.	8												
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO ▪ Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA ▪ Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.	8 BIS												
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it BRASILE ▪ Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA ▪ Buenos Aires (e prosezuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.	9												
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it SUD AFRICA ▪ Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA ▪ Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.	10												

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it



GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER		NAVE		VOY		DA							
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lom�, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.		11		MSC MADRID	MT405A	19-2	16-2	20-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
				MSC DYPHNA	MT406A	26-2	23-2	27-2	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
				MSC VIDHI	MT407A	5-3	1-3	5-3	5	9	19	11	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS	
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lom�, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.		12		MSC ALANYA	MC407A	13-2	16-2	11-2		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
				MSC SOFIA PAZ	MC408A	20-2	23-2	18-2		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
				MSC MELINE	MC409A	27-2	1-3	25-2		19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it					SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). <i>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</i>		13		APL BOSTON	ONNHTE	15-2			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
				CONTI CHIVARLY	MA406A	22-2			Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	Serv.
				APL NEW YORK	ONNHTE	29-2			19	(Via SP)	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it					SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). <i>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</i>		13 BIS		MAERSK PUELO	408R			23-2					
				MSC NEW HAVEN	409R			1-3					
				MAERSK SENANG	410R			8-3					
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it					SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS	
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcellona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.		14		MSC APOLLINE	FJ405E		Vedi	24-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
				MSC FEBE	FJ406E		Serv.	25-2	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
				MSC CELESTINO MARESCA	FJ407E		16	3-3	15	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it					LI	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS
GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, <i>destinazioni via AUH</i> , Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.		14 BIS		MSC ILENIA	FD407E		14-2	Vedi		15-2	Vedi	Vedi	Vedi
				MSC AZRA	FD408E		21-2	Serv.		22-2	Serv.	Serv.	Serv.
				MSC KATRINA	FD409E		28-2	16		29-2	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it					LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO		
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.		15		MSC OLGA F	YA407A		17-2		Vedi		Vedi		Vedi
				MSC MANON	YA408A		24-2		Serv.		Serv.		Serv.
				MSC OLGA F	YA409A		2-3		2		5		19
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it					LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO		
MAROCCO - Casablanca.		16		MSC SANDRA	YM405A		19-2		Vedi		Vedi		Vedi
				MSC SHRISTI	YM406A		26-2		Serv.		Serv.		Serv.
				MSC SANDRA	YM407A		4-3		1		5		19
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it					LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..		17				Vedi Serv. 12	Vedi Serv. 7 e 8		Vedi Serv. 13bis				
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it					LI	GIT	GE	NA		VE	RA	AN	TS
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.		18		MSC MADRID	MT406A	19-2	16-2	20-2	Vedi				
				MSC SYMPHNA	MT407A	26-2	23-2	23-2	Serv.				
				MSC VIDHI	MT408A	4-3	1-3	30-2	4				

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

[illegible]

INAUGURATA LA SEDE DI LIVORNO DELL'ISTITUTO NAZIONALE

Oceanografia a Dogana d'Acqua



Barbara Bonciani

LIVORNO – È stata inaugurata mercoledì scorso la sede livornese dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, realizzata in Dogana d'acqua, nel complesso recentemente restaurato. La sede sarà dedicata soprattutto ad attività di oceanografia. In particolare, all'ecologia quantitativa – il ramo dell'ecologia che si occupa di studiare le relazioni e le dinamiche tra esseri viventi attraverso metodi quantitativi come i modelli

matematici – e modellistica oceanografica.

Presenti all'inaugurazione l'assessore all'Innovazione e all'Università del Comune di Livorno Barbara Bonciani, il presidente dell'OGS Nicola Casagli, il direttore generale dell'ente Paola del Negro e Simone Libralato, ricercatore della Sezione di Oceanografia dell'OGS e responsabile della nuova sede.

Durante la cerimonia ci si è collegati alla nave da ricerca di proprietà dell'OGS, la rompighiaccio "Laura Bassi", in missione in Antartide.

"La presenza dell'OGS a Livorno - ha dichiarato Barbara Bonciani - va a rafforzare la vocazione scientifica del Centro per l'innovazione e le tecnologie del mare che comprende gli istituti di ricerca presenti nei complessi di Dogana d'Acqua e Scoglio della Regina, integrandolo con nuove competenze e attivando nuove sinergie fra enti di ricerca, università di Pisa e territorio. Come città, con la creazione del CITEM abbiamo voluto evidenziare e valorizzare la vocazione di ricerca applicata e innovazione destinata

al mare presente nella nostra città. L'ingresso dell'OGS ci permette di implementare questa visione e far sì che Livorno diventi sempre più un polo innovativo di eccellenza sulle tecnologie del mare".

"Questa sede permette di consolidare la presenza dell'OGS sul territorio nazionale, aggiungendosi alle altre sedi operative distaccate di Venezia, Panarea e Milazzo. In particolare ci consente di essere operativi in maniera più capillare sulla costa tirrenica e sul territorio dell'Italia centro-orientale aprendo scenari a nuove collaborazioni con università e enti di ricerca" ha commentato il presidente dell'OGS Nicola Casagli.

"La nuova sede ha l'obiettivo di ampliare le attività e le collaborazioni scientifiche dell'OGS" racconta il responsabile scientifico della nuova sede Simone Libralato. "Abbiamo già iniziato una collaborazione con il Centro Interuniversitario di Biologia Marina "G.Bacci" di Livorno relativa alla modellistica ecosistemica a supporto della pesca nel Mar Ligure e Tirreno settentrionale".

molto minori delle autostrade del mare, riducendo ulteriormente le emissioni di CO2. Voglio ricordare anche il nostro recente nuovo treno blocco intermodale tra Padova Interporto e Hannover a servizio di una delle aree produttive più importanti d'Italia, inserito in una grande rete europea con connessioni dirette per il sud Italia."

Francesco Pagni direttore generale di CFI Intermodal, la divisione intermodale di Compagnia Ferroviaria Italiana spiega: "Abbiamo avviato per conto di LKW WALTER un servizio di collegamento tra Padova e Foggia Inconrona con tre circolazioni alla settimana. Il servizio è acquistato interamente dalla LKW

WALTER che carica 32 rimorchi per direzione con merce che da tutta Europa viene trasferita a mezzo ferrovia verso il sud dell'Italia e viceversa. Noi curiamo anche la trazione con CFI Spa, leader tra le imprese di trazione ferroviaria private in Italia, mentre le operazioni terminalistiche a Inconrona sono eseguite dalla Lotras, altra azienda del gruppo di CFI che in questo modo può offrire alla propria clientela un servizio di intermodalità ferroviaria completo. Questo Foggia Inconrona - Padova Interporto è un altro servizio di collegamento tra il Nord Italia ed il Sud, che si aggiunge ai già consolidati servizi che collegano Fionzuola con Cassino, Pomezia, Nola e Bari".

La recente relazione tra Padova Interporto ed Hannover, sempre per LKW WALTER è invece gestita da Rail Cargo Group. L'amministratore delegato della filiale italiana Nicola Cavin precisa: "Come Rail Cargo Group ci occupiamo della produzione e della trazione di vari treni blocco per conto di LKW WALTER, ma questa relazione quadrisettimanale con Hannover via Brennero è molto importante, perché è la prima che facciamo da Interporto Padova. Ci auguriamo naturalmente che sia la prima di numerose altre verso ulteriori destinazioni in Europa in collaborazione con Interporto Padova magari anche attraverso il valico di Tarvisio.

CON LA PRESENTAZIONE DI TUTTI I SUOI SERVIZI DEDICATI ALL'ORTOFRUTTA

Grimaldi a Fruit Logistica



NAPOLI – Il Gruppo Grimaldi è tra i protagonisti della fiera Fruit Logistica, il maggiore appuntamento internazionale della logistica ortofrutticola, che si è concluso a Berlino ieri 9 febbraio. Nel proprio spazio espositivo (Hall 26/G-51), il Gruppo ha presentato ai principali operatori che compongono la filiera della logistica ortofrutticola la sua vasta rete di linee marittime operate nel bacino del Mediterraneo, attraverso i brand Grimaldi Lines, Trasmed e Minoan Lines.

Tante sono le regioni italiane ed europee a cui le compagnie del Gruppo dedicano servizi regolari frequenti ed efficienti, perfetti per il trasporto di prodotti ortofrutticoli. Sono fondamentali, ad esempio, i collegamenti marittimi di Grimaldi Lines tra la penisola italiana, la Sardegna e la Sicilia: in particolare, sulle linee Livorno-Olbia, Civitavecchia-Arbatax-Cagliari, Napoli-Cagliari-Palermo, Livorno-Palermo e Napoli-Palermo, il Gruppo offre un servizio dedicato ai mezzi guidati ideali per gli operatori del mercato di frutta e verdura.

Altrettanto cruciali per il com-

parto ortofrutticolo sono le linee che collegano i principali porti spagnoli del Mediterraneo, Valencia e Barcellona, all'Italia e alle Isole Baleari. Non perde di centralità lo storico servizio Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona, effettuato con le navi Cruise Roma e Cruise Barcelona, ammiraglie della flotta ro-pax Grimaldi Lines e prime unità del Mediterraneo con tecnologia Zero Emission in Port®. Altra linea di punta del Gruppo è il servizio Livorno-Savona-Barcellona-Valencia, operato con 4 navi "Eco", unità ro-ro ibride della moderna classe GG5G (Grimaldi Green 5th Generation), capaci di trasportare circa 500 semirimorchi e 180 automobili ciascuna e di effettuare soste in porto a zero emissioni. Quanto ai servizi di più recente introduzione, hanno già riscosso grande successo il collegamento ro-ro bisettimanale Salerno-Cagliari-Palma di Maiorca-Sagunto, prima linea del Gruppo che collega direttamente l'Italia con le Isole Baleari, e quelli regolarmente operati da Trasmed tra i porti di Valencia e Barcellona e le isole di Maiorca, Minorca e Ibiza.

La fiera è stata occasione anche

per presentare il potenziamento delle linee tra Italia e Grecia, in particolare di quelle che collegano il porto greco di Igoumenitsa a Brindisi, Bari, Ancona e Venezia, con un totale di oltre 40 partenze settimanali. Da segnalare, in questo senso, l'impiego di due moderne navi ro-pax sul servizio Brindisi-Igoumenitsa ed altrettante sulla linea Ancona-Igoumenitsa. Spazio sarà dato anche ai collegamenti domestici greci, operati regolarmente da Minoan Lines tra i porti del Pireo (Atene), Milos ed Heraklion (Creta).

Infine, il Gruppo Grimaldi ha presentato un servizio ideale per il trasporto di prodotti ortofrutticoli dalla penisola iberica (Spagna e Portogallo) alla Sicilia ed al Mediterraneo orientale (Grecia, Turchia, Balcani) e viceversa: grazie al "Long-Bridge", con un'unica prenotazione a tariffa scontata, i camion possono viaggiare sulla linea marittima Barcellona-Civitavecchia e, dopo un breve tratto via strada, proseguire via mare per la Grecia – con imbarco da Brindisi o da Ancona – oppure per la Sicilia – con imbarco da Napoli o Salerno.

CON L'OPERATORE INTERNAZIONALE LKW WALTER

Intermodale Padova-Foggia



PADOVA – È attiva da alcuni giorni una nuova relazione ferroviaria intermodale del trasportatore internazionale LKW WALTER tra i terminal di Foggia Inconrona e Padova Interporto. Interamente dedicato ai semirimorchi, il nuovo treno blocco – che ne trasporta 32 per direzione – è effettuato in questa prima fase tre volte a settimana.

La nuova relazione consolida il ruolo di hub del trasporto intermodale di semirimorchi svolto da Interporto Padova: parte dei trailer che giungono ad Interporto Padova, infatti, sono poi rilanciati, sempre con convogli intermodali, verso altri terminal di destinazione finale, prevalentemente nel centro e nord Europa. A rafforzare quest'opportunità, anche il recente nuovo treno blocco tra Padova Interporto ed Hannover, sempre per conto del trasportatore LKW WALTER, con

una capacità di 32 semirimorchi a convoglio, che circola 4 volte alla settimana.

Franco Pasqualetti, presidente di Interporto Padova commenta: Con questo nuovo treno contribuiamo a costruire progressivamente quella rete di relazioni intermodali terrestri stabili, fondamentali al progressivo spostamento su ferro di una quota significativa del trasporto merci sulle lunghe distanze. Lo facciamo offrendo ai trasportatori e agli operatori della logistica intermodale un servizio puntuale e flessibile, frutto di ingenti investimenti in tecnologia e automazione. Non è un caso che Interporto Padova sia classificato nodo core della rete europea Ten-T. Proprio questo nuovo collegamento, con i rilanci dei semirimorchi per varie destinazioni europee, evidenzia l'attività di hub attorno al quale si sviluppano relazioni

interconnesse tra loro secondo le esigenze delle imprese del settore. Naturalmente Interporto Padova offre anche altre relazioni regolari dedicate ai semirimorchi con Colonia, Geleen, Rotterdam, Duisburg e Gliwice, ai quali si affiancano i collegamenti con i principali porti italiani. È questa la logistica sostenibile e vincente del futuro".

Erik Springer, direttore operativo di LKW WALTER sottolinea: "Anche in questa difficile situazione di mercato, con questa relazione tra Foggia e Padova, puntiamo ad ampliare in nostro network di treni blocco connettendo il Mezzogiorno via treno con tutto il nord Europa. Crediamo nella sostenibilità della ferrovia con il trasferimento di merci dalla strada verso la rotaia già dagli anni '80 ed abbiamo ad oggi 15.000 rimorchi gruabili. La grandissima maggioranza dei semirimorchi da/per Foggia ha per destinazione il Nord Europa, compresi Benelux, Scandinavia e Regno Unito. Trasportiamo merce industriale non pericolosa di tutti i tipi, alimentare, chimico ma anche acciaio e automotive, offrendo un servizio di qualità ai più importanti centri produttivi del Mezzogiorno d'Italia. Questo treno dimostra le potenzialità di una rete intermodale ben connessa non solo rispetto alla strada, ma anche del mare, perché abbiamo la possibilità di trasportare, in Europa, fino a 290 quintali di merce e quindi 40 in più della strada diminuendo, così i carichi complessivi necessari, e in tempi



G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni Internazionali Marittime
Operatori Doganali



57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010 • e-mail: gtspeed@gtspeed.it



S·INT·A SRL

TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS

Tecnici della distribuzione
per gomma naturale e lattice



AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED UNI EN ISO 9001:2015



OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)



57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade

DAL PIÙ NOTO COSTRUTTORE OLANDESE

Ecco la cargo-bici E



AMSTERDAM – La bici elettrica è una caratteristica dei pesi del nord Europa e TENWAYS, costruttore specializzato CARGO ONE aggiunge un tassello importante alla sua missione: fornire bici elettriche di alta qualità per la mobilità urbana.

Grazie ad una interessante e completa gamma - scrive il costruttore nelle sue offerte on line - che vanta già le agili CGO per i pendolari e la versatile AGO City Explorer, TENWAYS è un punto di riferimento nel settore per la qualità e le prestazioni eccellenti delle proprie e-bike.

Con CARGO ONE, TENWAYS mira a rivolgersi ad un pubblico più ampio, posizionandola come una e-bike da carico lussuosa e versatile, ideale per le famiglie

più attive che cercano un mezzo comodo e divertente, ma con un budget contenuto rispetto a modelli simili presenti sul mercato.

TENWAYS riconosce che le e-bike cargo di fascia alta possono essere economicamente fuori portata per molte famiglie. Il brand vuole fornire il meglio dell'e-bike e i suoi benefici realizzando un mezzo dalle qualità eccezionale a un prezzo più accessibile.

CARGO ONE è stata meticolosamente realizzata come soluzione di trasporto affidabile e sostenibile. Con un design snello ed ergonomico, componenti di prima qualità e un prezzo competitivo di 4.999 euro, mira a fornire prestazioni ottimali per un lungo periodo. La bicicletta offre funzionalità, comfort e sicurezza, consentendo agli utenti di trasportare senza

fatiga pacchi di grandi dimensioni, bambini e animali domestici in città.

CARGO ONE offre in un'unica soluzione stile, comfort e convenienza, garantendo viaggi in bicicletta facili e divertenti. Questa bici è stata progettata per essere multi-tasking grazie alle prestazioni potenti, fluide e intuitive del suo motore mid-drive Bafang M600 e del mozzo Enviolo a cambio continuo, e alla capacità di trasportare carichi fino a 250 kg. La trasmissione a cinghia in carbonio Gates CDX, che richiede poca manutenzione, i freni a disco idraulici Tektro a 4 pistoncini e i pneumatici Schwalbe Big Ben a prova di foratura, consentono di affrontare agevolmente le strade metropolitane così come gli sterrati leggeri.



PER L'ORMEGGIO DELLE BARCHE E SALVAGUARDANDO I FONDALI

Meloria, ritorna il parco boe



ROMA – Ma i divieti assoluti di navigazione ed ancoraggio nelle aree marine protette sono davvero la soluzione migliore per difendere la natura? Il tema se lo stanno ponendo alcune riviste nautiche, sulla base della crescente voglia di accedere a luoghi bellissimi: voglia accompagnata alla cultura necessaria a non danneggiarli.

In Spagna - cita l'ultimo numero di In Vela - si può ormeggiare. Lo splendido parco naturale di Cabrera, a sud di Maiorca (Baleari), offre libero accesso con la propria barca. Il parco è stato istituito nel 1991, l'ancoraggio avviene tramite un sistema di boe che proteggono le praterie di Posidonia presenti nella

baia del porto, l'accesso avviene tramite una autorizzazione del Parco, da richiedere online.

Lungo le coste italiane ci sono tesori spesso inaccessibili ai diportisti, le Aree Marine Protette. Gestite diversamente - scrive il giornale - diventerebbero un patrimonio inestimabile da sfruttare per il turismo nautico, preservando l'ambiente. Qual è la reale situazione e cosa va fatto per navigare in paradisi oggi preclusi? In Italia 228 mila ettari di mare, 700 chilometri di costa, sono tutelati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Sono oltre 30 le Aree Marine Protette, dette AMP: molte delle quali sono totalmente

chiuse ad ogni tipo di navigazione da diporto, alcune anche alle barchette a vela o a remi.

Ci sono, anche in Italia, eccezioni importanti. Tra queste l'area protetta delle secche della Meloria, 3 miglia fuori dal porto di Livorno, dove il Parco di Migliarino e San Rossore - che ne ha la gestione - ha organizzato per quest'estate un nuovo e più capiente parco boe dove ormeggiare le barcaiole preservando il fondale di posidonia. La gestione delle boe, con la posa in opera, la ciclica manutenzione e poi il ritorno invernale, è stata affidata all'Assonautica di Livorno tramite i volontari di Marevivo. Un esempio da imitare.

GRAZIE A UN TRATTAMENTO SPECIALE INVENTATO IN SLOVACCHIA

Dai mozziconi asfalto stradale

BRATISLAVA – Nonostante i 18 miliardi di sigarette consumate quotidianamente a livello mondiale, solo una frazione di esse, circa un terzo, viene smaltita correttamente in bidoni della spazzatura o del riciclaggio. I mozziconi di sigaretta rappresentano una minaccia per l'ambiente, rilasciando sostanze tossiche che possono contaminare acqua, suolo e ecosistemi. La capitale slovacca, Bratislava, sta adesso conducendo un'innovativa iniziativa per contrastare questo problema mostrando un eccellente esempio di economia circolare.

Nel 2024, l'azienda municipale di gestione dei rifiuti Odvoz a Likvidácia Odpadu (OLO) ha lanciato un progetto per la raccolta e il riutilizzo dei mozziconi di sigaretta.

Una volta raccolti, i mozziconi subiscono un processo di pulizia. Questo step è cruciale per rimuovere tutte le sostanze nocive e preparare i materiali per il successivo utilizzo. Subito dopo, i filtri dei mozziconi, principalmente



composti da acetato di cellulosa, vengono trasformati in fibre speciali. Questo processo coinvolge la scomposizione e la rielaborazione del materiale di base del filtro. Queste fibre vengono poi utilizzate come additivo nell'asfalto, un uso innovativo che non solo riduce l'impatto ambientale dei rifiuti di

sigaretta, ma contribuisce anche alla costruzione di infrastrutture sostenibili.

Žiar nad Hronom, una città in Slovacchia, ha già realizzato una strada impiegando i mozziconi di sigaretta riciclati, diventando così un esempio pionieristico a livello mondiale.

PER I CARATTERI POCO LEGGIBILI DELLE SPIE TESLA

Richiamo al mega pick-up E



WASHINGTON – Il Tesla Cybertruck, il primo pick-up elettrico firmato da Elon Musk, ha segnato il suo debutto con grande entusiasmo durante un evento celebrativo presso la Gigafactory di Austin, in Texas. A soli due mesi dal lancio però questo veicolo in-

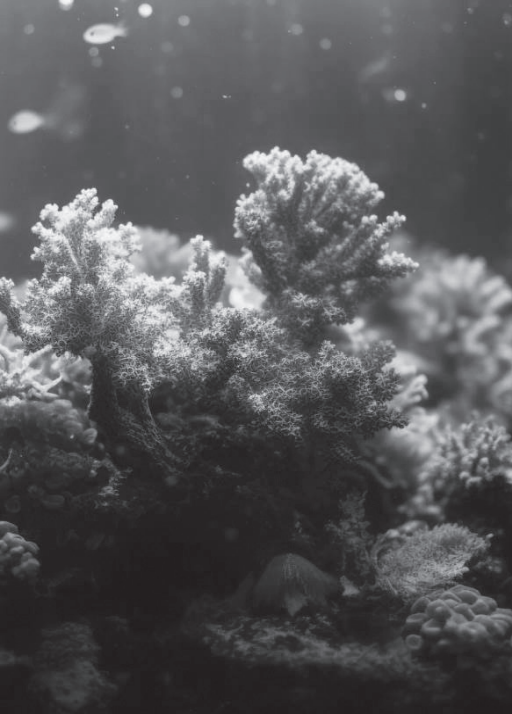
novativo sta già facendo parlare di sé, non solo per le sue prestazioni rivoluzionarie ma anche per una serie di sfide, tra cui un recente richiamo che coinvolge l'intera gamma Tesla.

La National Highway Traffic Safety Administration (NHTSA), ente

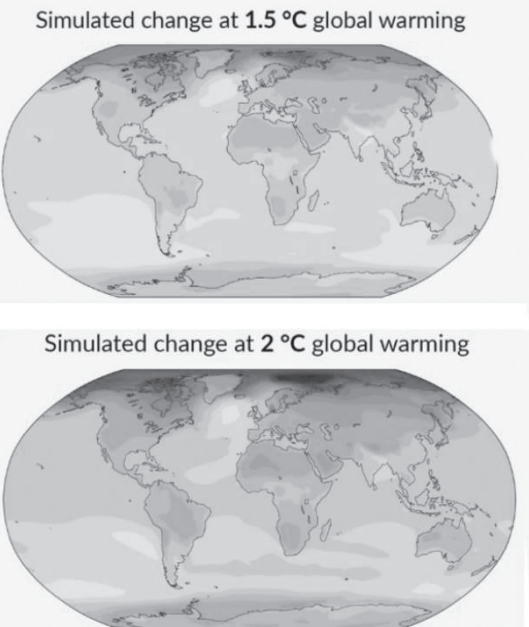
federale USA per la sicurezza dei trasporti, ha annunciato un richiamo che interessa oltre due milioni di veicoli Tesla prodotti dal 2012, Cybertruck incluso. Il problema identificato riguarda la dimensione dei caratteri utilizzati per le spie di emergenza, quali l'ABS e la modalità di parcheggio. Ritenuti troppo piccoli per garantire la leggibilità da parte del conducente. Questa situazione potrebbe aumentare il rischio di incidenti, evidenziando l'importanza di aderire agli standard di sicurezza. Il costruttore ha però già deciso di intervenire aumentando i caratteri delle spie: e nello stesso tempo opera per rafforzare gli pneumatici che in certe condizioni d'uso avrebbero dimostrato limiti di tenuta.

DALL'ANALISI DI ALCUNE FAMIGLIE DI SPUGNE DEI CARAIBI

Riscaldamento globale, le ipotesi



b) Annual mean temperature change (°C) relative to 1850-1900



Nelle immagini: Le spugne e i mari.

LONDRA – Analizzando spugne coralline raccolte al largo della costa di Porto Rico, nei Caraibi orientali, alcuni scienziati sono riusciti a tenere traccia di ben 300 anni di temperature oceaniche e hanno concluso che il mondo avrebbe già superato il limite cruciale del riscaldamento globale. E non solo: sono arrivati alla conclusione che il pianeta avrebbe cominciato a surriscaldarsi molto prima rispetto alla data convenzionale.

Il riscaldamento dell'era industriale, secondo questi studi, iniziò a metà degli anni '60 dell'Ottocento, più di 80 anni prima rispetto alle registrazioni strumentali della temperatura della superficie del mare. È quanto emerge dalla ricerca appena pubblicata su Nature, per la quale sono stati utilizzati campioni di sclerospugne al largo della costa di

Porto Rico per calcolare le temperature della superficie dell'oceano risalenti a 300 anni fa.

Le sclerospugne sono organismi marini che crescono lentamente e che hanno un corpo esterno morbido e uno scheletro calcareo duro che registra la temperatura dell'Oceano superiore e le condizioni climatiche, permettendo di dare uno sguardo a come era l'oceano centinaia di anni fa, molto prima dell'esistenza dei dati moderni. Proprio loro stanno inducendo gli scienziati a pensare che il cambiamento climatico causato dall'uomo sia iniziato prima di quanto si sia sinora pensato.

Nonostante ciò, molti sono gli scienziati del clima hanno messo in dubbio i risultati di questo studio. Gavin Schmidt, per esempio, climatologo della NASA, ha affermato

che per stimare la temperatura media globale sarebbero necessari dati provenienti da quante più località possibile, poiché il clima varia in tutto il Pianeta.

Le affermazioni secondo cui i dati provenienti da un singolo record possono definire con sicurezza il riscaldamento medio globale a partire dall'epoca preindustriale sono probabilmente eccessive, ha affermato in una nota.

Alcuni sono andati oltre: Yadvinder Malhi, professore di scienza degli ecosistemi presso l'Environmental Change Institute, Università di Oxford, ha affermato che il modo in cui i risultati sono stati comunicati è "imperfetto" e hanno "il potenziale per aggiungere inutile confusione al dibattito pubblico sui cambiamenti climatici".

PER IL FESTIVAL DELLA CANZONE SUL MARE

Costa Smeralda a Sanremo



GENOVA – Costa Crociere si è confermata partner istituzionale del Festival musicale di Sanremo, chiuso oggi sulla principale rete TV, rafforzando il legame con l'evento musicale più atteso dell'anno. Dopo il successo delle ultime edizioni,

anche nel 2024 la compagnia italiana ha portato a Sanremo il palcoscenico sul mare, con la sua nave Costa Smeralda.

Ogni sera, Costa Smeralda, ormeggiata di fronte a Sanremo, si è animata come uno spettacolare

Club, ospitando le esibizioni di grandi artisti italiani e internazionali in collegamento in diretta con il Teatro Ariston: Tedua, Bob Sinclar, Bresh e Gigi D'Agostino. Il primo a salire sul palco della nave, il 6 febbraio, è stato Tedua, protagonista anche della serata di chiusura, oggi sabato 10 febbraio. Mercoledì 7 febbraio è stata la volta di Bob Sinclar, mentre giovedì 8 febbraio si è esibito Bresh, e ieri venerdì 9 febbraio è stato l'attesissimo ritorno di Gigi D'Agostino.

In questa edizione Costa Smerald è stata protagonista in rada a Sanremo con un'attivazione ancora più spettacolare rispetto agli anni passati. Infatti, nel corso delle serate, la nave si è "accesa" trasformandosi in un immenso "led screen", mai realizzato prima, per portare il fascino e l'emozione delle crociere Costa direttamente al pubblico di Sanremo.

CON UN CONVEGNO NELL'AMBITO DELLA PREPARAZIONE E DI REMTECH EXPO

Sicurezza e imprese a Marghera



FERRARA – Remtech Expo comincia la serie di incontri per predisporre la due giorni del 25-27

settembre prossimi all'ente fiera della città. Si comincia il 1 marzo prossimo

a Venezia Marghera con Il convegno "La Sicurezza sul Lavoro: le Imprese e la PA assieme per una Transizione Giusta"; l'incontro nasce dalla considerazione che un programma di sensibilizzazione diviene più efficace se condotto assieme a chi viene collettivamente percepito come il garante assoluto del valore della sicurezza.

Il territorio di Confindustria Veneto Est sarà pilota per un modello da esportare geograficamente che veda operare congiuntamente Imprese ed Enti attraverso una serie di incontri con l'obiettivo di diffondere sensibilizzazione.

L'evento del 1° marzo darà avvio al programma di diffusione della cultura e di coinvolgimento di tutti gli attori.

L'ALLARME DI SPEDIPORTO E DI ALSEA PER LA LIGURIA

PCF in crisi, mancano addetti

GENOVA – La carenza di personale cui devono far fronte nel Nord Italia gli uffici dei PCF (posti di controllo Frontalieri) e dell'USMAF (uffici di sanità marittima e aerea e di frontiera), ambedue dipendenti dal Ministero della Salute, si sta facendo drammatica.

Si tratta - scrive Spediporto - per i non addetti ai lavori, di uffici che svolgono una funzione strategica per il Paese nei controlli, in particolare in importazione, poiché sono addetti al controllo su prodotti di rilevanza sanitaria come dispositivi medici, cosmetici e farmaci non autorizzati in Italia, importati da Paesi non appartenenti all'Unione Europea (gli USMAF) e su animali, prodotti di origine animale e mangimi di origine animale, oltre che partite di alimenti e mangimi di origine vegetale e di materiali e oggetti a contatto con alimenti (MOCA) - ad esempio posate e piatti.

Al grido di dolore lanciato da Spediporto nei giorni scorsi, per



voce del direttore generale, Giampaolo Botta, si unisce anche Alsea. Ha dichiarato Andrea Cappa, segretario generale di Alsea: "Quanto sta avvenendo in Liguria sta

penalizzando gli importatori italiani ed, in ultima analisi, i consumatori. I ritardi che si registrano ai porti di Genova e Vado rallentano le procedure e possono avere ripercussioni sui prodotti e sui loro costi.

"Da oltre tre anni abbiamo un tavolo aperto - continua Botta - tramite Confetra e Fedespedi, con il Ministero della Salute che sta effettivamente producendo uno sforzo importante per trovare medici, veterinari e tecnici. La verità, però, è che, nonostante i concorsi e lo scorrimento delle graduatorie, pochi di quelli che hanno vinto il concorso poi accettano la proposta di lavoro del Ministero. Evidentemente - prosegue Andrea Cappa - questi posti non sono attrattivi o perché pagati in maniera insufficiente o per altre ragioni che non conosciamo. Le aziende milanesi e lombarde scontano grosse difficoltà poiché non si può dimenticare che oltre il 50% dell'import export delle merci della Lombardia passa dai porti liguri."

L'OBIETTIVO PER IL 2024 DELLE SUE NAVI DA CROCIERA

MSC verso 4 milioni di turisti

GINEVRA – Dopo aver portato l'esperienza del viaggio in crociera a Milano attraverso la tecnologia immersiva, i giochi di luce interattivi e altri effetti speciali all'interno di "MSC Lighthouse", il primo temporary store della Compagnia, e essere stata protagonista di una experience domination con installazioni artistiche presso Rinascente, MSC Crociere ha portato il concept di "Viaggio verso la bellezza" - leitmotiv della nuova brand campaign - anche alla BIT 2024, una delle manifestazioni internazionali più importanti per il settore del turismo.

"Milano e la Lombardia stanno acquisendo sempre maggiore importanza nelle strategie di crescita e sviluppo di MSC Crociere, lo abbiamo voluto dimostrare ai passeggeri aprendo proprio in questa città il primo temporary store al mondo della nostra Compagnia e portando la nostra filosofia di vacanza sulle vetrine della Rinascente, in Piazza Duomo: il centro nevralgico del capoluogo meneghino. Oggi confermiamo il nostro massimo impegno nei confronti di tutta la rete agenziale italiana, in una delle occasioni più importanti di incontro e condivisione con i nostri partner che hanno saputo evolversi e seguire i cambiamenti dettati dalle nuove tecnologie, dalla mutata sensibilità dei clienti al cambiamento stesso dei motivi che spingono le persone a viaggiare, e che hanno contribuito, quindi, al successo di MSC Crociere", ha dichiarato Leonardo Massa, vice presidente Southern Europe della Divisione Crociere del Gruppo MSC.

"Il lavoro fatto insieme ci ha per-



Nelle foto: Valentini, Massa, Candiani e Guanci.

messo di registrare ottimi risultati nel 2023, sul fronte dei passeggeri che hanno deciso di trascorrere un'esperienza unica a bordo delle nostre navi, e ci garantirà di segnare un nuovo e importante record nel 2024: secondo le previsioni saliranno a bordo delle nostre navi

4,2 milioni di passeggeri, con 16 navi - sulle 22 totali della flotta - effettueremo 1.075 scali in 14 porti della nostra Penisola. Quest'anno, inoltre, arriverà nel Mediterraneo Explora I che proporrà itinerari da favola facendo scalo in numerosi porti italiani.

IN COLLABORAZIONE CON GLI SPEDIZIONIERI DOGANALI

Un corso di aggiornamento AEO



Sara Armella

MILANO – La specializzazione paga: e slogo sempre di più

le opzioni di lavoro per chi è in grado di dimostrare conoscenze e capacità complesse. Così anche in campo doganale dove ci sono Iscrizioni aperte per il primo corso di Aggiornamento AEO accreditato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ai sensi della Circolare 27/2023, che prevede 30 ore di formazione obbligatorie, nel corso dell'anno 2024, per tutti coloro che hanno conseguito la qualifica di responsabile doganale aziendale AEO prima del 2023.

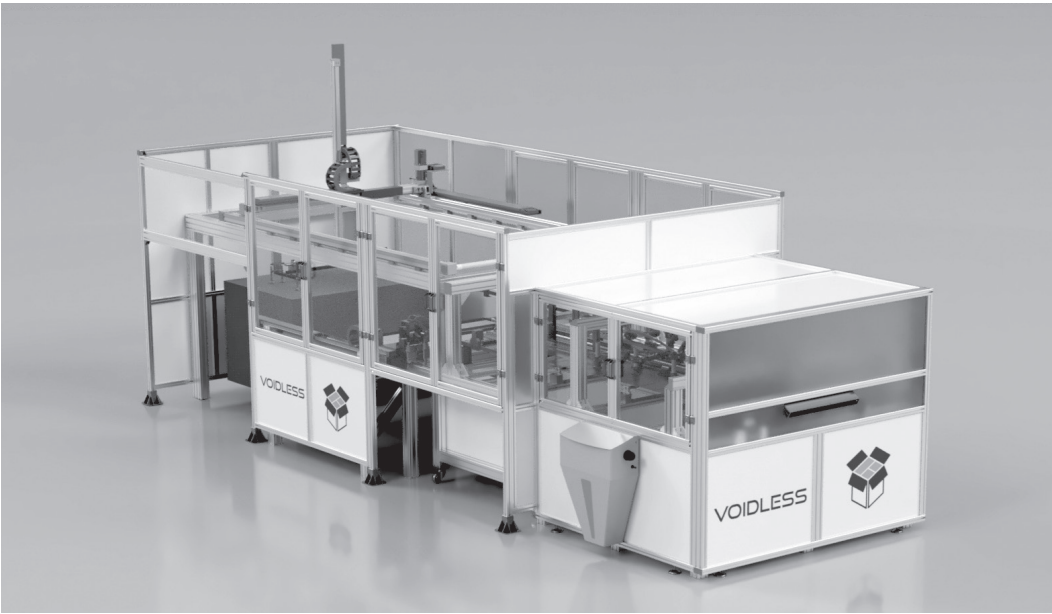
Il Corso, organizzato da ARcom Formazione, con la direzione scientifica dell'avvocato Sara

Armella, in collaborazione con Assocad e Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali, nasce dall'esigenza di assicurare un processo formativo in grado non soltanto di consolidare e mantenere le competenze acquisite nei precedenti percorsi di formazione o nella pratica lavorativa, ma di arricchirle con i continui aggiornamenti che la materia richiede.

Un programma articolato e multidisciplinare, in grado di assicurare un approccio teorico-pratico, costantemente orientato al business e alle reali esigenze delle aziende che operano in scenari internazionali.

GRAZIE A UNA START-UP FINANZIATA DA CDP VENTURE

Non più pacchi "oversize"



Nelle foto: Il macchinario e i fondatori della start-up.

ASSAGO (MI) – La ricezione di pacchi eccessivamente grandi, fenomeno noto come overpackaging, è ormai un'esperienza comune e frustrante per molti consumatori. Per di più costa e crea problemi su tutta la catena.

Voidless, startup deep tech che ha focalizzato la propria attività nella risoluzione di questo problema, ha annunciato la chiusura di un round Seed di 2,2 milioni di euro guidato da CDP Venture Capital - tramite il Fondo Corporate Partners I - comparto Industry Tech - e la società di Venture Capital italo-francese 360 Capital. I due investitori hanno partecipato all'operazione investendo 1,1 milioni ciascuno. Questo round - che segue il pre-seed di 600.000 euro del luglio 2022 da parte di 360 Capital - rappresenta un passo importante per la crescita

di Voidless e consentirà alla startup di crescere sul mercato con i suoi macchinari "box on demand" di nuova generazione, progettati per creare con estrema precisione direttamente nei magazzini scatole e imballaggi su misura per ogni tipo di spedizione, offrendo in maniera efficace e concreta una soluzione al problema dell'overpackaging. Inoltre, l'iniezione di capitali sosterrà anche il consolidamento del team Voidless.

I sistemi Voidless - dice il rapporto - sono facilmente integrabili in ogni tipologia di magazzino, dove consentono a ogni operatore logistico di realizzare in tempo reale la scatola della dimensione adeguata all'oggetto o bene da spedire. Considerando la crescente attenzione generale verso la sostenibilità, spedire un pacco fuori

misura oggi è infatti un elemento lesivo anche per l'immagine del brand. Con Voidless, i consumatori finali - sostiene il management - possono invece ricevere il pacchetto su misura, migliorandone l'esperienza di acquisto.

"Oltre ai benefici derivanti dalla riduzione dell'overpackaging, i sistemi Voidless permettono un'altra serie di vantaggi operativi per il magazzino stesso, spiega Carlo Villani, ceo di Voidless. Infatti, l'operatore logistico si verticalizza producendo internamente le scatole anziché acquistarle da terze parti e questo si traduce direttamente in un aumento della flessibilità, una semplificazione nel procurement e la possibilità di stampare su ogni singola scatola messaggi personalizzati o loghi, punto chiave per il marketing moderno".

120
Anniversary
YOUR PARTNER SINCE 1899
SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

ORIGINALE MEZZO DI SALVATAGGIO NEL GOLFO DEL MESSICO

Un kayak meglio di niente...



Nella foto: Il kayak in avvicinamento alla nave.

L'equipaggio della nave da crociera "Carnival Jubilee" ha avvisato un kayak semisommerso, con due persone dentro che si sbracciavano, al largo della costa dell'isola delle femmine (Islas mujeres): pron-

tamente recuperati a bordo, i due occupanti l'insolito mezzo di salvataggio hanno detto di aver fatto naufragio con il loro yacht e di essere riusciti a utilizzare solo il fragile battello gonfiabile, con le pagaie come unici mezzi per contrastare onde e vento. I due occupanti sono stati ricoverati nell'infermeria della nave ma non hanno subito gravi danni. Più che dal mare mosso, hanno detto di aver pagato un pesante tributo di disagio (e di ustioni al volto) dall'implacabile sole del Golfo. Malgrado la temperatura infatti erano coperti completamente dai vestiti per evitare ustioni alla pelle del corpo.

CON LA CONCESSIONE DI 30 MILA METRI QUADRI EX PRIVILEGE

Tankoa anche a Civitavecchia



Vincenzo Poerio

CIVITAVECCHIA – Si è tenuta la seduta del comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Che ha definito l'assegnazione di un'area importante al cantiere nautico Tankoa dell'ingegner Vincenzo Poerio, già direttore dei Cantieri Benetti di Livorno. Oltre al presidente dell'AdSP e al segretario generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, archit-

to Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia architetto Emiliano Scotti, oltre al direttore Marittimo del Lazio e comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo. Il Comitato di Gestione ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società Tankoa, per un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. "Si tratta di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica - commenta il presidente Pino Musolino - perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera

locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive". Il segretario generale Paolo Rizzo ha puntualizzato come il parco fotovoltaico non sia oggetto della concessione e sarà invece messo a disposizione da parte dell'AdSP per la costituenda Comunità Energetica da Rinnovabili Portuale. Un altro importante provvedimento, tra gli altri approvati dal comitato, è stato il rilascio della concessione provvisoria a IP Industrial spa a Fiumicino. Si chiude così, senza ulteriori esborsi per l'ente, un contenzioso che ha gravato per anni sul fondo rischi e sulle casse dell'AdSP, dal valore complessivo di oltre 16,7 milioni di euro (di cui circa 12 già versati in precedenza).

CON LA NUOVA EDIZIONE ALL'INIZIO DI MARZO

Pescare Show verso Napoli



Nella foto: Bellezze a pesca.

VICENZA – Si è conclusa domenica scorsa 4 febbraio la 24ª edizione di Pescare Show, il Salone di Italian Exhibition Group (IEG) che ha riunito per due giorni nel quartiere fieristico di Vicenza la community della pesca sportiva e della nautica da diporto, dalle aziende alle istituzioni, dai media di settore ad un pubblico sempre più giovane di appassionati. A Vicenza è andato in scena un weekend che ha messo al centro l'offerta di imbarcazioni da diporto, componentistica, attrezzature e abbigliamento specializzato per ogni tecnica di pesca ricreativa e sportiva, i focus sugli itinerari per il turismo alieutico, ma anche una proposta di eventi esperienziali,

dimostrazioni e prove pratiche di lancio e corsi per tutte le età con campioni di pesca e gli influencer più amati. In fiera anche dibattiti e convegni organizzati in collaborazione con aziende e scuole di pesca, associazioni nazionali e internazionali come FIPSAS - Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, CIPS - Confédération internationale de la pêche sportive, EFFT, European Fishing Tackle & Trade Association, e EFFT - European Fly Fishing Association, e con la Regione Veneto. Chiusa la rassegna vicentina, Pescare Show scalda ora i motori per il debutto a Napoli, in programma da venerdì 1 a domenica 3 marzo 2024 alla Mostra d'Oltremare. Contestualmente, IEG annuncia che nel 2025 il Salone dedicato alla fishing community si terrà al quartiere fieristico di Rimini, nelle date del 7-9 febbraio, per un'edizione che nascerà sotto il segno dell'innovazione grazie anche al rinnovato contributo di partner storici come FIPSAS, ASSO.N.A.T. e Italian Fishing TV.

DA SACS CON IL GLORIOSO MARCHIO PIRELLI

Maxi-RIB ma non soltanto



MILANO – Il marchio è quello storico di Pirelli, che negli anni '70 era tra i primi al mondo per i battelli pneumatici: il costruttore d'oggi è Sacs Tecnorib, che al Boot di Düsseldorf ha presentato i risultati della propria crescita e confermare la leadership mondiale oggi nel settore dei maxi rib. Grande successo commerciale,

per esempio per il Rebel 50 G, ammiraglia dello stand e novità della gamma Rebel che, seppure con chiari richiami al mondo dei rib, identifica uno yacht innovativo e fuori dagli schemi. L'azienda continua a guardare al futuro con determinazione e ambizione, puntando a consolidare il ruolo di riferimento nel mercato.

Pirelli però con tin ua ad apparire anche nel mondo dei tender, con l'ultimo modello (nella foto) adatto sia come battello di servizio degli yacht, sia come "gommino" di iniziazione con un fuoribordo sensatamente, anche elettrico. In quanto alla società, che negli ultimi tre anni ha registrato una crescita dei ricavi annuale del 25%, nel 2023 può infatti dichiarare un fatturato di 59,3 milioni di euro, con 141 unità vendute dei marchi Sacs, PIRELLI e Rebel ed escludendo la gamma tender a brand PIRELLI. Dato significativo è il portafoglio ordini per il 2024 che prevede anche per quest'anno una crescita sensibile nelle vendite. L'area produttiva si estende su 3 siti per quasi 20.000 mq coperti anche grazie all'importante investimento che l'azienda sta portando avanti per l'ampliamento del cantiere di Roncello con un plant dedicato alla costruzione di imbarcazioni superiori ai 45 piedi che sarà inaugurato nella primavera di quest'anno.

PUBBLICATO L'ATTESO DECRETO DEL MINISTERO PER LA NAUTICA

I nuovi titoli professionali del diporto



ROMA – "Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti MIT, che modifica la disciplina dei titoli professionali del diporto è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale. "Con la revisione della materia, finalmente allineata a quella degli altri Paesi Ue - ha dichiarato il viceministro Rixi - professionisti italiani del settore saranno più competitivi. L'accesso alle varie figure professionali per la navigazione da diporto è stato semplificato grazie a un lavoro di squadra tra istituzioni e rappresentanti di categoria, anche col riconoscimento delle competenze maturate nella navigazione mercantile". Il decreto, che modifica il decreto 10 maggio 2005, n. 121, riguarda innanzitutto i cosiddetti Titoli STCW, cioè conformi alla Conven-

zione internazionale sugli Standard di addestramento, Certificazione e Tenuta della guardia per i marittimi, modificando i limiti di abilitazione in rapporto alla stazza delle unità, e disciplina inoltre il nuovo titolo nazionale semplificato dell'Ufficiale di navigazione del diporto di 2a classe (non STCW). Per quanto riguarda i primi, l'iter formativo dell' Ufficiale di navigazione del diporto rimane il medesimo, rigorosamente conforme alle norme internazionali, ma la navigazione di addestramento potrà essere effettuata su navi da diporto o su imbarcazioni di lunghezza superiore ai 15 metri, adibite al noleggio o in uso privato, oltre che di navi destinate esclusivamente al noleggio per finalità turistiche. Dopo il conseguimento, si può essere imbarcati in qualità di Ufficiale di coperta di grado inferiore al primo sulle navi fino a 3.000 GT, oppure come comandante sulle navi fino a 500 GT. Il Capitano del diporto può ora imbarcare come comandante su navi da diporto, adibite al noleggio

o in uso privato, o su navi destinate esclusivamente al noleggio per finalità turistiche, di stazza minore alle 3.000 GT, oppure come primo ufficiale di coperta senza alcun limite di stazza. Seguendo l'evoluzione del mercato mondiale verso le grandi costruzioni, viene rimosso il tetto delle 3.000 GT (Gross Ton) per il Comandante del diporto, che potrà essere imbarcato in comando senza alcun limite di stazza come avviene con i titoli mercantili. Coloro che sono già in possesso del titolo potranno rinnovare il proprio certificato anche prima del termine di scadenza al fine di conseguire l'upgrade. L'addestramento dell' Ufficiale di macchina del diporto potrà infine essere conseguito imbarcando anche su navi destinate esclusivamente al noleggio per finalità turistiche e su navi e imbarcazioni da diporto in uso privato. Il periodo di navigazione per conseguire il titolo di Capitano di macchina del diporto è di 12 mesi, su navi da diporto, adibite al noleggio o in uso privato.



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Solo fuel “pulito” in porto

firmato una nuova ordinanza che disciplina il cambio del combustibile a bordo delle navi dirette al porto labronico prima di arrivare in rada; questa la risposta in termini concreti dall'Autorità Marittima alle ragionevoli apprensioni dei livornesi, soprattutto di quelli che vivono più a ridosso dell'area portuale, apprensioni fatte proprie anche dal Comune.

Il fenomeno è stato già approfondito e da qualche anno e in parte mitigato con la sottoscrizione del “Blue Agreement”, un accordo tra Enti pubblici e società di navigazione che ha rappresentato un primo importante passo in tale direzione. E viene comunque tenuto sotto controllo dalle varie campagne di monitoraggio sulla qualità dell'aria. Per dovere di cronaca - continua la nota della Capitaneria - va osservato che tutte le navi che scalano il porto di Livorno sono già in linea con le

imposizioni derivanti dalle Direttive Comunitarie e internazionali, sia per quanto riguarda la tipologia di combustibile impiegato, che per gli impianti idonei ad abbattere le emissioni inquinanti, gli scrubber.

Cosa cambierà allora, in pratica? Tutte le navi, si legge nel provvedimento che entrerà in vigore il prossimo 19 febbraio, “dovranno attivare la procedura del cambio di combustibile necessario ad alimentare gli apparati ausiliari (quelli che sono tenuti in moto durante tutta la sosta della nave all'ormeggio) all'atto dell'ingresso nella rada del porto in modo da effettuare tutte le manovre all'interno del bacino portuale con il combustibile a tenore di zolfo inferiore allo 0,1%”. Allo stesso modo, in fase di partenza, tutte le navi avranno l'obbligo di utilizzare il combustibile meno inquinante fino alla completa uscita dalla rada.

Ma l'ordinanza non si limita all'impiego del combustibile a più basso tenore di zolfo, introducendo

anche specifiche procedure tese a migliorare e controllare le emissioni dei gas di scarico in atmosfera.

Vengono impartiti specifici obblighi per gli equipaggi, in particolare sulle corrette attività di manutenzione di macchinari ed apparati, nonché sulla periodica vigilanza della fuoriuscita dei fumi dalle ciminiere e, laddove riscontrata, delle successive azioni per individuare ed eliminare l'anomalia.

Specifiche misure aggiuntive sono state poi introdotte per le navi passeggeri ro-ro investendo direttamente le compagnie di gestione ISM - quelle cioè deputate al sistema di gestione della sicurezza e delle politiche per la protezione dell'ambiente da parte delle navi - che si sono rivelate particolarmente favorevoli a tale tipo di iniziativa. Tutte queste società dovranno predisporre procedure operative che assicurino non solo la costante e perfetta manutenzione di valvole, pompe, iniettori, filtri, ma prevedere anche che uno o più membri dell'equipaggio svolgano un'attività continuativa di monitoraggio

delle emissioni dei gas di scarico in porto per poter prontamente rilevare anomalie e prolungate emissioni di fumo nero e adottare immediate misure correttive. Le operazioni di rilevazione e manutenzione dovranno essere tempestivamente annotate in apposito registro di bordo che sarà tenuto a disposizione delle Autorità in caso di controlli.

Maggiori e più rigorose verifiche sono previste in caso di accertate emissioni di fumo scuro, con l'Autorità Marittima che potrà disporre controlli aggiuntivi nonché ulteriori campionamenti dei combustibili utilizzati con spese a carico degli armatori. Saranno anche disposte - recita infine l'ordinanza - visite di controllo occasionali e senza preavviso per verificare che le attività manutentive siano eseguite secondo le norme e le raccomandazioni emesse dalle case costruttrici di impianti ed apparati.

“Già da tempo abbiamo preso a cuore questo problema tanto caro alla cittadinanza, spiega l'ammiraglio Angora. Ho personalmente disposto l'intensificazione delle ispezioni a bordo delle navi che scalano il porto di Livorno rendendo pubblici sul nostro sito internet, in ottica della massima trasparenza, i risultati delle attività di controllo e campionamento che eseguiamo

con l'ausilio dell'Agenzia delle Dogane. E pur consapevoli che gli esiti delle nostre attività non avevano fatto emergere valori superiori ai limiti di legge, al pari delle campagne di monitoraggio effettuate dall'Arpat - prosegue il Comandante del porto - abbiamo inteso prontamente raccogliere l'invito del Comune, direttamente portato alla nostra attenzione dal Sindaco Salvetti e dalle Assessori Cepparello e Bonciani, per rispondere alle esigenze dei cittadini, preoccupati che i fumi delle navi potessero creare un rischio alla propria salute. Abbiamo, pertanto, fatto tutti gli approfondimenti di carattere tecnico ed amministrativo necessari per giungere a questo provvedimento per il quale, devo riconoscere, è stata dimostrata grande sensibilità anche da parte degli armatori e che ha l'obiettivo di costituire una best practice, non solo per il divieto di utilizzo del combustibile più inquinante già da una fascia di rispetto esterna al porto, ma soprattutto per la prevenzione di avarie e malfunzionamenti durante la permanenza all'ormeggio che nella quasi totalità dei casi rappresentano il vero motivo di potenziali inquinamenti atmosferici perché i dispositivi di depurazione potrebbero non funzionare a dovere.

CORA

TRASPORTI

Trasporto container

Trasporto con vasche e porta container ribaltabili

Trasporto merci con centinati e motrici

Traino con mezzi ribassati

Trasporto container in ad e temperatura controllata

Trasporti eccezionali

Logistica/containerizzazione merce

Pesature contenitori

Sede di Livorno

Via delle Cateratte, 25

tel. 0586 880706/880269

fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia

Via Bolano 20

19037 Santo Stefano di Magra (SP)

e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com

Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com

e-mail: contatti@coratrasporti.com

NELLA CELEBRAZIONE DEL GIORNO DEL RICORDO

Istria e Dalmazia amare



Nella foto: L'esodo delle famiglie italiane dall'Istria.

LIVORNO - “Pola, Fiume, Zara, Abbazia: sono nomi di località - ci scrive Claudio Tonci, presidente di Federmanager labronica - che oggi, seppur in lingua diversa, rimangono scolpiti nella memoria degli esuli istriani e dalmati, costretti a lasciare le loro terre per sfuggire alla pulizia etnica perpetrata dalle truppe titine che si erano insediate nei territori. Il 90% della popolazione di Pola, fra cui la mia famiglia, lasciò la città con un documento fornito dal CLN; si imbarcarono sul piroscafo Pola per raggiungere Trieste e poi proseguire per altre città”.

Oggi, 10 febbraio, si celebra il giorno del ricordo: un ricordo ancora bruciante dopo quasi un secolo.

“Noi fummo destinati a Pisa - continua Tonci - dove mio padre fu collocato in un ente parastatale, essendo fuggiti da un regime comunista. Venimmo bollati come fascisti e discriminati, specie mio padre, sul posto di lavoro, anche se con onestà intellettuale va riconosciuto che non mancarono innumerevoli attestati di effettiva partecipazione e solidarietà. I miei genitori furono convocati in questura dove furono costretti a lasciare le loro impronte

digitali.

“Era allora opinione diffusa che l'uccisione di cittadini italiani riguardasse solo quei fascisti che si erano macchiati di atrocità nei confronti della popolazione slava. Uno stretto parente di mio padre, che si era riunito ai partigiani titini, seppur comunista e antifascista combattente nelle file slave, non fu risparmiato in quanto italiano; forse gli fu risparmiata la foiba, ma non il plotone di esecuzione.

“Se anche da parte italiana in passato furono commessi crimini - scrive con amarezza Tonci - la ritorsione sui civili inermi non può trovare una seppur minima giustificazione. Sono passati quasi ottanta anni da quei tristi eventi ed i rapporti fra l'Italia e gli stati confinanti Croazia e Slovenia si sono normalizzati. Rimane e rimarrà il ricordo per le sofferenze e le umiliazioni che una parte degli esuli fu costretta a subire nelle località istriane.

“Agli esuli subentrarono popolazioni serbe e croate, ma non per questo furono cancellate le memorie dei nostri connazionali di allora e di oggi. La parola pace è un concetto universale, ancora più sentito da chi ha vissuto gli orrori della guerra.

“Per fortuna, i proclami “Zivio Tito” (viva Tito) e “Trst je nas” (Trieste è nostra) sono stati definitivamente rimossi dalla memoria storica di quegli avvenimenti. (Claudio Tonci).

RINNOVATO IL PRESIDIO FISSO IN DARSENA TOSCANA

Un'ambulanza sempre pronta



Matteo Paroli

LIVORNO - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha rinnovato, per tutto il 2024, la Convenzione con le associazioni del Terzo Settore (SVS Pubblica Assistenza Livorno, Croce Rossa Italiana Livorno, Misericordia Livorno, Misericordia di Montenero e Misericordia di Antignano) per l'apprestamento di un presidio fisso di emergenza e soccorso da dislocare in area

Darsena Toscana.

La convenzione era stata già stipulata, ma soltanto in via sperimentale, ad Ottobre del 2022 e al termine della sperimentazione - dice l'AdSP - in considerazione dei positivi risultati ottenuti e del favorevole riscontro avuto sia dai lavoratori che dalle Istituzioni locali, era stata implementata e resa maggiormente aderente alle esigenze del porto.

Durante il periodo di vigenza dell'accordo, dalle 8 alle 20 dei giorni lavorativi (dalle 8 alle 18.00 durante il weekend) e dalle 8.00 alle 22.00 di tutti i giorni della settimana per il periodo compreso tra metà maggio e fine settembre, un'ambulanza dotata di personale paramedico, dispositivi per rianimazione, rilevazione parametri e attrezzature per traumi, oltre che di un defibrillatore, stazionerà alla radice della Darsena Toscana, sponda Ovest, servendo anche la parte Est con due soccorritori di livello avanzato delle associazioni

di volontariato aderenti.

“Il rinnovo di questa convenzione è una conferma dell'impegno dell'AdSP a supporto della gestione degli infortuni e degli incidenti in ambito portuale” ha dichiarato il segretario generale dell'Ente portuale, Matteo Paroli. “Rafforzare la sicurezza del settore e avere precise garanzie sulle tutele legate al benessere dei lavoratori portuali, è questa la strada da intraprendere per avere un porto sempre più efficiente e sostenibile” ha aggiunto. “Sono contento di sapere che su questi temi c'è la più assoluta convergenza di vedute con le Associazioni del Terzo Settore”.

Da quando è attivo il presidio in porto, sono stati complessivamente effettuati 66 interventi, di cui due con richiesta di urgente ospedalizzazione e decorso favorevole. La tipologia degli interventi è abbastanza varia ma la maggior parte dei casi è risultata essere riconducibile a eventi di natura traumatica e cardiologica/ipertensiva.

Un'eccellenza marittima internazionale a Genova

Agenzia Marittima LE NAVI

Genova Headoffice
Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova
Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@msclenavi.it

www.lenavigroup.it

Compagnie Maritime
MARSIGLIA
LINEA VENEZUELA - COLOMBIA

mn. **OLIVIA I**
LIVORNO
20/02/24

mn. **CMA CGM EXCELLENCE**
LIVORNO
27/02/24

per. Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri,
Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France,
La Guaira, Cartagena, Manzanillo,
Puerto Moin, Turbo.

AGENZIE EUROPEE MARITIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006
e-mail: com@aemitalia.com
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO
Via III Novembre, 8
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504
e-mail: n.nencioni@aemitalia.com
www.marfret.com

Iscriviti alla Newsletter Bisettimanale de

per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping

SCRIVI A redazione@gazzettamarittima.it O RICHIEDI L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - <http://www.fanfani.eu>

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.

Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

Le donne e il potere



Tema sempre più attuale, se è vero che anche nel mondo dello shipping e in quello manageriale l'elemento femminile sta conquistandosi sempre più posti di potere. Come si chiede M.M. da Livorno con questa sarcastica mail:

In tempi di femminismo imperante, con rivendicazioni che mi sembrano davvero in ritardo sulla realtà, non sarà il caso di coniare qualche campagna a sostegno di qualche brandello di potere anche per noi maschietti?

*

Abbiamo scelto questa mail anche perché, subissati da notizie di guerre, di stragi, di tasse e di elezioni, può servire da alleggerimento. In quanto al potere femminile, oggi nessuno mette più in dubbio che donne capaci e preparate facciano come e anche meglio degli uomini in tutti i campi. La scienza dice che il cervello femminile è più pronto in campo pragmatico. Quando poi è accompagnato da una presenza "pretty", non c'è scozzo.

Vittorio Feltri, grande giornalista e caustico commentatore dei costumi d'oggi, scriveva testualmente qualche tempo fa:

"L'analisi della situazione in Italia, con particolare riferimento a come le donne, in realtà, si trovino spesso in situazioni, lavorativamente parlando, di superiorità è lampante. Faccio notare qualcosa che non è irrilevante: il presidente del Consiglio è donna, il leader dell'opposizione è donna, nei tribunali ci sono più donne che uomini e così negli ospedali e nelle scuole. Abbiamo avuto negli ultimissimi anni sempre più signore

al potere, da Marta Cartabia ad Elisabetta Casellati, da Elisabetta Belloni, alla guida dei servizi segreti, a Margherita Cassano, presidente della Corte di Cassazione, nominata nel marzo del 2023. Eppure ci tocca subire le prediche che ci propongono il doppio cognome e le cariche al femminile per combattere contro un patriarcato che non esiste". Possiamo forse fare di più e meglio nel cammino verso una piena equiparazione tra maschi e femmine [...] ma è innegabile che in Italia, a prescindere da come le si chiami, a portare i pantaloni sono loro, le donne. Dentro le famiglie e anche fuori".

-- ALL'INTERNO --	
Oceanografia a Dogana d'Acqua.	a pag. 4
Intermodale Padova-Foggia.	a pag. 4
Grimaldi a Fruit Logistica.	a pag. 4
Ecco la cargo-bici E.	a pag. 5
Riscaldamento globale, le ipotesi.	a pag. 5
Meloria, ritorna il parco boe.	a pag. 5
Dai mozziconi asfalto stradale.	a pag. 5
Richiamo al mega pick-up E.	a pag. 5
Costa Smeralda a Sanremo.	a pag. 6
Un corso di aggiornamento AEO.	a pag. 6
Non più pacchi "oversize".	a pag. 6
Sicurezza e imprese a Marghera.	a pag. 6
PCF in crisi, mancano addetti.	a pag. 6
MSC verso 4 milioni di turisti.	a pag. 6
Un kayak meglio di niente...	a pag. 7
Pescare Show verso Napoli.	a pag. 7
I nuovi titoli professionali del diporto.	a pag. 7
Tankoa anche a Civitavecchia.	a pag. 7
Maxi-RIB ma non soltanto.	a pag. 7
Istria e Dalmazia amare.	a pag. 8
Un'ambulanza sempre pronta.	a pag. 8
Le donne e il potere.	a pag. 9



**COMPAGNIE
TUNISIENNE
DE NAVIGATION
TUNISI**

AUSTRAL S.R.L.
AGENZIA MARITTIMA
LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9
Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it



FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

www.lorenziniterminal.it



LORENZINI & C
TERMINAL OPERATOR



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniterminal.it
www.lorenziniterminal.it



SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy - Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Batterie e idrogeno

ficato alla Commissione Europea le candidature di progetti promossi da Snam, Energie Salentine e Saipem, “nell’ambito del procedimento di autorizzazione degli aiuti di Stato previsti per gli IPCEI”.

Il nuovo decreto affronta il quadro relativo allo stanziamento delle risorse che dovranno finanziare questi nuovi Important Project of Common European Interest, con l’istituzione di un ‘Fondo IPCEI’.

Nel decreto viene precisato che circa 68,8 milioni sono destinati all’IPCEI Microelettronica 1; 100,78 milioni all’IPCEI Batterie 1; 323,23 milioni all’IPCEI Batterie 2 e 1,71 miliardi di euro totali agli IPCEI Idrogeno 1, Idrogeno 2, Infrastrutture digitali e servizi cloud e Microelettronica 2.

Sempre nella bozza el PNIEC, però, il Governo italiano – riferendosi ai due nuovi IPCEI sull’idrogeno – diceva che la misura “prevede 1,4 miliardi di euro di fondi pubblici e 3,6 miliardi di finanziamenti privati, con una previsione di entrata in esercizio (dei progetti; ndr) al 2030”.

Energia ai porti: presto

sarà pressoché inutile produrre energia pulita.

Sta però arrivando la risposta: tra Caserta e Napoli il sito Teverola 1 si è accreditato in questi giorni come primo stabilimento di batterie al litio totalmente italiane, con un capacità produttiva di 0,35 gigawatt/h annui. Realizzato dal gruppo Faam, leader nazionale delle batterie per la mobilità, il sito ha adesso ricevuto l’ok dall’UE per bel finanziamento di 500 milioni di euro per una nuova maxi-catena di produzione, con obiettivo di 8 gigawatt/h annui.

Non si parla di tempi lunghi: questo potenziamento entrerà in funzione già nel 2026.

Superata l’isteresi del predominio delle batterie cinesi, pare che l’Italia sia desta. Nell’area industriale di Marghera - scriveva giorni fa Il Sole24Ore - nascerà entro due anni un grande impianto di sali di litio, con l’obiettivo di raffinare almeno 10 mila tonnellate annue. I sali di litio sono l’elemento di base delle grandi batterie per lo stoccaggio dei maggiori quantitativi di energia elettrica. Sempre a Marghera si ipotizza che nel giro di un lustro sarà in atto un processo di raffinazione della grafite capace di produrre almeno 50 mila tonnellate l’anno del prezioso litio.

La grafite viene già importata e stoccata dai siti di produzione, in gran parte in Sud America e in Africa: fino ad oggi la raffinazione era concentrata per il 98% in Cina, ma a Marghera e anche in altri siti italiani si stanno già sperimentando tecnologie più avanzate e più produttive. Con l’obiettivo di diventare il hub del settore per tutto (o quasi) il continuo gente europeo.

Treni invece del Mar Rosso

sono partiti ben 16.000 convogli che hanno trasportato, attraverso il Western Corridor, 1 milione e 700 mila contenitori, con un incremento, rispetto al 2022, del 19%. I convogli, che raggiungono l’Europa in 16-18 giorni, si fermano, però, in Polonia e poi in Germania. Penso – ha aggiunto il DG Spediporto – che sia stato un clamoroso errore strategico abbandonare la Via della Seta, plastica testimonianza di come, nel nostro paese, manchi una cultura, direi quasi una visione a lungo raggio degli investimenti sulla logistica”.

L’Italia, però, sconta altre problematiche come quelle relative alla carenza di servizi intermo-

dali: “Molto probabilmente – ha detto ancora il direttore generale Spediporto – ci sarà una tendenza ad aumentare lo stock di riserve in magazzino; ma abbiamo difficoltà legate alla qualità dei servizi alle merci.

Direttiva Mit con il...

infrastrutture e dei servizi cloud delle AdSP a standard di sicurezza adeguati, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA”.

La direttiva assicura inoltre “il collegamento tra le priorità dell’indirizzo politico di Governo, la programmazione strategica e operativa del Ministero e le attività attribuite alle AdSP al netto di quelle ordinarie”.

Commenti? In alcune AdSP ci si chiede se si tratti più che altro di...grida manzoniane, nel senso che hanno effetto zero perché già fanno parte del DFNA operativo delle Autorità. Silenzio anche da Assoporti, che dovrebbe essere l’associazione referente di tutto il mondo delle AdSP ma da tempo brilla per i suoi silenzi, Boh?

ITA, conti quasi OK

saliti a 2,4 miliardi di euro, di cui 300 milioni anche nel settore cargo.

Se quest’anno gli indici di crescita si confermeranno, il salvataggio della vecchia e sgangherata Alitalia con la nuova ITA (di cui è atteso il perfezionamento del matrimonio con Lufthansa) sarà completato.

Fischi per fiaschi

sulle navi in arrivo e in porto sia a Livorno che a Piombino. Qualcuno ha preso fischi per fiaschi ed ha proclamato per scritto che...non ci saranno più, in toto, fumi delle navi, confondendo l’uso degli apparati ausiliari di bordo con quello





SERVIZIO BISETTIMANALE DIRETTO
OGNI MERCOLEDÌ E SABATO

COLLEGAMENTO
LIVORNO / TUNISI

ROTABILI – CONTAINERS – MAFIS

Via dell’Ufficio dei Grani, 9 – Livorno
Tel. 0586 883566
austral@austral.it
www.australagenziamarittima.it

dei motori principali.

Errore veniale? Non tanto, visto che in materia vigono da tempo discipline più che note da parte della comunità internazionale. Errore mortale, perché ignora che l’uso e l’abuso di carburanti inquinanti in porto è da tempo disciplinato, con alcune navi - in particolare quelle di Grimaldi ma non solo - che hanno addirittura propulsione elettrica dentro gli scali.

L’Asamar ha ragione, anche perché alla preparazione dell’ordinanza ha partecipato con alcuni dei suoi iscritti, portando un contributo significativo ai dettagli relativi all’impegno degli armatori per contribuire alla difesa dell’ambiente.

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno
n. 217 del 10 giugno 1968



Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica







U. Delcorona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



DCS LIBURNUS
PROJECT S.r.l.



DCS TRAMACO
Reefer & Perishable Division



DCS FIORINI
International freight forwarders



DCS GROUP
SINCE 1874

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA